



«L'Islam negli ultimi anni è stato largamente travisato. La nostra religione è nella sua essenza profondamente moderata. Si fonda



sul consenso, sulla partecipazione di tutti, compresa quella delle donne. Poiché predica l'eguaglianza dei sessi, è giusto che noi donne

abbiamo eguali opportunità sul lavoro, nel sistema educativo, negli apparati dello Stato»

Benazir Bhutto, sopravvissuta giovedì a un attentato che ha provocato 140 morti e 550 feriti, Corriere della Sera 9 ottobre

«C'è un complotto contro il governo»

Prodi denuncia le manovre dei «poteri forti»: ma io e Walter le respingeremo Mastella: o si cambia o è meglio votare. Berlusconi: offro posti ai delusi del Pd Finanziaria, bagarre sugli emendamenti: l'Unione ne presenta quasi un migliaio

L'editoriale

ANTONIO PADELLARO

Non diamogliela vinta

Stanno cercando di toglierci il governo. Di toglierlo ai 19 milioni di cittadini che il 9 aprile 2006 votarono per l'Unione. Di toglierlo ai 3 milioni e mezzo del Partito Democratico che domenica scorsa si sono messi in fila per eleggere Walter Veltroni e per sostenere Romano Prodi. Il premier parla di «complotto» ed è convinto di sventarlo con l'aiuto del leader del Pd. Noi pensiamo, più semplicemente, che è tornata in azione la solita, vecchia, fangosa politica italiana. È la palude di sempre che, lasciata libera di fare, non ci metterà molto a inghiottire i diritti e le speranze tra miasmi e compravendite di voti. Basta guardare giornali e telegiornali per capirlo. Non è trascorsa neppure una settimana e di quell'enorme capitale di rinnovata fiducia e passione che ne parla più? E perfino il tentativo di tenere viva la fiamma di un evento democratico senza precedenti, come l'Unità continuerà a fare, può apparire patetico davanti al niagara di intrighi, manovre e ricatti che di nuovo rischia di sommergere la maggioranza. Eccone una cronaca sommaria.

1. Domenica sera si sono appena conosciuti i numeri del plebiscito per Veltroni e nelle compagnie di giro televisive già ferve il dibattito sulla ineluttabilità dello scontro tra i diarchi. Sempre nel teatrino, assodato che Veltroni e Prodi cercheranno di farsi le scarpe l'uno con l'altro, resta sospeso il dubbio sul quando. Invano i diretti interessati si affannano a spiegare che chi è andato a votare lo ha fatto per dare una guida al nuovo partito, non per fare cadere il governo.

segue a pagina 27

«È iniziato il complotto contro il governo». Romano Prodi lo ha ripetuto agli organizzatori della manifestazione della sinistra radicale contro il Protocollo sul welfare che oggi si svolge a Roma: «Attenti - li ha avvertiti - a non fare da cavallo di Troia a chi lavora per farci cadere». A chi si riferisce? Non tanto alle numerose mine vaganti dell'Unione, ma soprattutto a «certi ambienti imprenditoriali ed editoriali». «Ma io e Walter respingeremo le manovre». Intanto Berlusconi lancia il suo shopping: «Offro posti ai delusi del Pd». Il clima si fa pesante, Mastella ipotizza il voto a primavera. E sulla finanziaria l'Unione presenta quasi mille emendamenti.

Andriolo, Di Giovanni, Collini Zegarelli, Vasile alle pagine 2, 3 e 4

L'operaio suicida

L'INSOSTENIBILE PESO DEL MUTUO

ANGELO DE MATTIA

Una morte che dovrebbe parlare a tutti, come dicevano i latini (sola fatetur). Nella tragedia del suicidio di Giuliano, soffocato dalle rate mensili, di 500 euro, relative a un mutuo da poco acceso, si incrociano due dure condizioni, sullo sfondo della pietas per una vita stroncata: l'onere dei finanziamenti per l'acquisto di un'abitazione, a fronte di un modesto salario, e la situazione di lavoro precario (nella quale era venuta a trovarsi la moglie). segue a pagina 27

Staino



Birmania

IL MOMENTO DELLE SANZIONI

UGO PAPI

La Birmania sembra essere caduta di nuovo in un assordante silenzio dopo la forte emozione suscitata dalle manifestazioni dei giorni scorsi e la conseguente brutale repressione da parte della giunta militare. La coincidenza degli eventi con l'Assemblea generale delle Nazioni Unite ha amplificato la drammaticità degli eventi e reso abbastanza rapide le reazioni della comunità internazionale.

segue a pagina 26



FONTANA DI TREVI Vandali tingono l'acqua di rosso

UN SPETTACOLO terribile ed eccezionale davanti a decine di turisti. La fontana più famosa del mondo che improvvisamente diventa rossa. Un atto vandalico che ha rischiato di danneggiare per sempre Fontana di Trevi. Tarquini a pagina 8

Anche Mastella indagato a Catanzaro

LISBONA

Ue, accordo su seggi e Trattato

Dal vertice di Lisbona arriva la via libera al nuovo Trattato dell'Unione europea. Un compromesso senza il tanto agognato carattere «costituzionale» e con qualche concessione di troppo ai Paesi meno europeisti, ma comunque un fatto positivo per l'Europa, come insistono tutti i premier presenti. Accordo anche sui seggi all'Europarlamento, l'Italia ne recupera uno. Sui mercati finanziari, Brown, Sarkozy e Merkel firmano un documento comune. D'Almeida: no al «direttorio». Sergi a pagina 11

Il ministro della Giustizia, che nelle settimane passate ha avanzato una richiesta di trasferimento per il pm Luigi De Magistris, sarebbe al centro dell'inchiesta «Why Not» con l'accusa di abuso di ufficio e violazione della legge Anselmi sulle associazioni segrete.

Il ministro Clemente Mastella sarebbe indagato dal pubblico ministero Luigi De Magistris. La notizia, lanciata dal quotidiano «Libero» ieri mattina (un titolo con punto di domanda) e un commento del vicedirettore, è stata confermata ieri da ambienti della procura di Catanzaro. Mastella, che non avrebbe ricevuto nessun avviso da Catanzaro, dice: sono tranquillo.

a pagina 5

INCHIESTA SULLE PRIMARIE

Non solo Ulivo Il Pd piace oltre gli steccati



Alle primarie di domenica scorsa ha votato solo il 57,4% di chi aveva votato per l'Ulivo alle politiche del 2006, e solo il 53,6% era già andato due anni fa alle primarie del leader dell'Unione. Le elettrici sono state meno degli elettori. Sono alcuni dei dati che emergono dall'indagine della Gpf. Di Blasi a pagina 7

Advertisement for TRUSCO biliardi featuring a pool table and text: 'MODERNI, ANTICHI, IN STILE, POOL, SNOOKER, PING PONG, CALCETTI' and 'GRANDI OCCASIONI'.

Advertisement for 'LA STRAGE DI EBREI DEL '45' featuring the title 'VON THYSSEN, SERATA NAZISTA CON MASSACRO' and author 'DAVID LITCHFIELD'.

Advertisement for 'GLI ULTIMI SARANNO ULTIMI' by Paola Cortellesi, featuring a collage of faces and the BUR logo.